



IL SEGRETARIO GENERALE

Disposizione di Servizio n. 13 del 30 ottobre 2020

A TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE CAMERALE LORO SEDI

Oggetto: Adozione misure per la prestazione di lavoro in modalità agile ai sensi del DPCM 18/10/2020, del Decreto del Ministro per la P.A. Del 19/10/2020 e della Circolare dell'Assessorato delle AA.LL. e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana prot. n. 97320 del 22/10/2020.

PREMESSO

- Che questa Camera di Commercio, nel rispetto dell'esecuzione delle disposizioni adottate con D.P.C.M. e dei decreti adottati dal Presidente della Regione Siciliana inerenti l'attuazione di misure di contrasto e contenimento della epidemia da COVID-19, ha emanato le Disposizioni di servizio che di seguito si richiamano:
- 1) N. 2 dell'11 marzo 2020, avente ad oggetto "Indicazioni che riguardano la popolazione in generale di contenimento e di contrasto alla diffusione del COVID - 19";
 - 2) N. 3 dell'11 marzo 2020, avente ad oggetto "Soluzioni organizzative emergenza epidemiologica COVID - 19";
 - 3) N. 4 del 12 marzo 2020, avente ad oggetto "Soluzioni organizzative emergenza epidemiologica COVID - 19";
 - 4) N. 5 del 13 marzo 2020, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19. Norme organizzative e comportamentali";
 - 5) N. 6 del 16 marzo 2020, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19. Disposizioni in materia di lavoro agile e misure organizzative";
 - 6) N. 7 del 24 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori indicazioni organizzative per la gestione delle attività fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica COVID - 19";
 - 7) N. 8 del 6 aprile 2020, avente ad oggetto "Misure recate dal D.L. 17.3.2020 n. 18 c.d. "Cura Italia" - Circolare esplicativa n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione";
 - 8) N. 9 del 18 maggio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19";
 - 9) N. 10 dell' 1 giugno 2020, avente ad oggetto " D.L. 19 maggio 2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro ed all'economia, nonché di politiche sociali connesse



- all'emergenza epidemiologica da COVID – 19”;
- 10) N. 11 del 13 agosto 2020, avente ad oggetto “Ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Regione Siciliana n. 32 del 12 agosto 2020”;
- Che la Legge n. 77/2020 di conversione del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, al comma 1 dell'art. 263 prevede significative novità che riguardano, da un lato l'adeguamento della operatività degli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese in connessione col graduale riavvio delle attività produttive e commerciali e dall'altro la riorganizzazione del lavoro dei dipendenti, con riferimento anche alle nuove modalità di svolgimento del lavoro agile;
 - Che, in data 24 luglio 2020, è intervenuta la sottoscrizione di un Protocollo quadro, denominato “Rientro in Sicurezza”, fra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori operanti nella P.A. nell'ambito degli Enti di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e che lo stesso Protocollo quadro è stato validato dal Comitato tecnico-scientifico, organismo a supporto del Capo Dipartimento della Protezione Civile per l'emergenza epidemiologica in corso;
 - Che, a seguito del richiamato Protocollo quadro, è stata emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione apposita circolare, la n. 3 del 24 luglio 2020, registrata alla Corte dei Conti in data 19 agosto 2020 – Reg. 1588, recante in appendice il testo ufficiale del Protocollo medesimo;
 - Che, al pari di tutta la produzione normativa susseguitasi in merito all'emergenza COVID – 19, le sopra indicate disposizioni contenute nel Protocollo quadro trovano attuazione, per espressa previsione normativa (art. 265 bis D.L. 34 del 19 maggio 2020), su tutto il territorio nazionale, ivi comprese le regioni a statuto speciale e le provincie autonome;
 - Che, in data 3 settembre 2020, si è tenuta, convocata dallo scrivente, la Conferenza dei Dirigenti dell'Ente camerale - alla presenza anche del medico Responsabile esterno per la salute dei lavoratori (Medico Competente), del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - che ha riconosciuto sussistere tutte le condizioni per il rientro progressivo dei lavoratori in presenza e convenuto un calendario che prevedeva, tra l'altro, dal 22 al 30 settembre tale rientro, sotto il coordinamento dei Dirigenti, per giungere dall'1 ottobre al totale ritorno in presenza dei dipendenti;
 - Che, in data 17 settembre 2020, si è tenuta apposita riunione con le Organizzazioni Sindacali, convocata nel rispetto delle indicazioni contenute nel Protocollo quadro, ai fini del mantenimento del necessario confronto e dialogo sulle modalità operative del “Rientro in Sicurezza”;
 - Che, in data 18 settembre 2020, è stata emessa da questo Ufficio la Disposizione di Servizio n. 12, con la quale sono state adottate misure per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro di pertinenza dei dipendenti camerale;



- Che, a seguito dell'acuirsi della emergenza sanitaria epidemiologica sono stati emanati a più riprese i DD.P.C.M. del 13 e 14 ottobre, seguiti dal D.P.C.M. del 18 ottobre, dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 e dal D.P.C.M. Del 24 ottobre 2020, tutti tendenti all'adozione di misure di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica, nonché la Circolare dell'Assessorato delle AA.LL. e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana prot. n. 97320 del 22ottobre 2020 ;
- Che, in data odierna, si è tenuta la Conferenza dei Dirigenti camerali, per valutare la situazione organizzativa dell'Ente in ordine alla ripresa dello svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, così come richiesto dalle sopracitate disposizioni normative, tenendo in considerazione che, almeno il 50 %, del personale, potrà fruire di tale modalità lavorativa alle prescritte condizioni dettate dalle norme emanate in proposito e nella quale i Dirigenti medesimi, per come richiesto, hanno presentato la mappatura dei servizi loro affidati in relazione alla possibilità che gli stessi possano svolgersi in modalità agile;
- Che, altresì, per espressa disposizione contenuta nella richiamata Circolare prot. n. 97320 del 22/10/2020 dell'Assessore Regionale delle AA.LL. e della Funzione Pubblica la modalità di lavoro agile può essere utilizzata senza distinzione di categoria di inquadramento o di tipologia di rapporto di lavoro, ad eccezione del personale dirigenziale, che dovrà garantire il coordinamento delle attività e l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni rese sia “in presenza” che “in modalità agile”;

TUTTO CIO' PREMESSO

D I S P O N E

- 1) Vengono confermate, in quanto compatibili, con la vigenza temporale delle norme di riferimento emanate dal governo nazionale e da quello regionale e qui richiamate, le precedenti disposizioni impartite per assicurare ai dipendenti l'esercizio in sicurezza della loro attività di servizio “in presenza”.
- 2) Viene ripristinata, a far data dal 2/11/2020 e sino al 31/12/2020, la modalità di lavoro agile, per come prevista e disciplinata dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020, art. 5, e dalla Circolare emessa dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana prot. n. 97320 del 22 ottobre 2020, fatte salve eventuali modifiche di carattere normativo che dovessero intervenire.
Fino al 31/12/2020 per accedere alla modalità di lavoro agile non è richiesto l'accordo individuale di cui all'art. 19 della L. 22/5/2017 n. 81 ed all'art. 35 del C.C.R.L. del personale del comparto, in virtù del ricorso all'utilizzo alla procedura semplificata (ex art. 87 del D.L. n. 18/2020 convertito nella L. 27/2020).
Inoltre, il lavoratore “agile” è tenuto ad alternare giornate lavorative in presenza e giornate lavorative da remoto secondo le modalità stabilite dai dirigenti responsabili dei servizi.
Sono fatte salve tutte le Disposizioni vigenti riguardanti i “lavoratori fragili”.
- 3) L'attività lavorativa si svolgerà ordinariamente per tutti, sia coloro che la esercitano “in presenza”, sia coloro che la esercitano “in modalità agile”, nel rispetto delle fasce orarie



sotto indicate:

- A) Da lunedì a Venerdì, ingresso in servizio: Ore 7,30; uscita dal servizio Ore 14,00.
B) Martedì, nell'orario pomeridiano: Ore 14,30 rientro /Ore 18,00 uscita.
C) Per coloro che nel giorno di Martedì svolgeranno attività "in presenza", l'attività del servizio pomeridiano sarà svolta "in modalità agile". In tale caso, la "fascia di contattabilità" del dipendente dovrà protrarsi fino al completamento dell'orario di servizio.
- 4) Il recupero delle ore non lavorate in precedenza viene prorogato all'anno successivo.
 - 5) Il permesso orario eventualmente utilizzato dal lavoratore agile può essere recuperato con un prolungamento della presenza in servizio di durata non superiore a 30 (trenta) minuti nei giorni successivi, a partire dalla stessa giornata in cui è stato fruito.
 - 6) Sulla base della mappatura eseguita in ordine all'organizzazione degli uffici di loro pertinenza, i Sigg.ri Dirigenti provvederanno a monitorare costantemente l'attività dei dipendenti, acquisendo apposite schede individuali comprovanti l'attività svolta. Inoltre, avranno cura di stabilire i giorni di rientro del personale posto in modalità di lavoro agile, favorendo la rotazione e tenendo conto delle eventuali disponibilità manifestate dai dipendenti.
 - 7) Restano salve tutte le disposizioni impartite precedentemente in ordine all'accesso e ricevimento dell'utenza, che deve avvenire previo appuntamento.
 - 8) Sono, altresì, confermate tutte le misure di contenimento fin qui adottate e le disposizioni relative ai comportamenti individuali da tenere all'interno dell'Ente sia da parte del personale dipendente che dell'utenza.
 - 9) I Sigg.ri Dirigenti sono incaricati della puntuale esecuzione della presente disposizione, avendo cura di segnalare tempestivamente allo scrivente qualsiasi anomalia o disfunzione nell'erogazione dei servizi.
 - 10) Il Sig. Provveditore continuerà ad assicurare l'adeguato approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale fin qui forniti e a vigilare sul corretto utilizzo dei locali, con particolare riferimento alle modalità di accesso, nonché alla puntuale esecuzione dei servizi di pulizia e di sanificazione periodica nelle tre sedi camerali.

Il Segretario Generale
Dott. Rosario Condorelli